



Al via dal 4 luglio la tradizionale kermesse estiva. Musei aperti, musica, teatro, cinema, mostre e appuntamenti letterari. Si parte con l'inaugurazione del Museo della storia eretina nella Torre Civica

La 35^a volta ‘stellata’ dell’Estate Eretina

Festeggia la sua **trentacinquesima edizione** l’Estate Eretina, tradizionale rassegna di spettacoli e appuntamenti culturali organizzata dall’Assessorato alla Cultura e dalla Fondazione culturale ICM Monterotondo. E lo fa con un ricco cartellone, come sempre sotto la volta stellata delle sere d’estate, che prevede, dal **4 luglio al 9 agosto**, **concerti, piece teatrali, reading letterari**, appuntamenti **artistici, visite guidate, osservazioni astronomiche** e tanto **cinema**. Consueti i luoghi della maggior parte degli appuntamenti, il **cortile di palazzo Orsini**, lo **stadio Cecconi**, il **teatro Ramarini** e il **Museo archeologico territoriale** multimediale, a cui si aggiunge quest’anno il nuovo **Museo storico** presso la Torre civica di Piedicosta.

Aprirà la rassegna proprio l’**inaugurazione** ufficiale di questo secondo spazio espositivo, con una vera e propria **fiesta/vetrina promozionale** del circuito museale laziale (è prevista la presenza di stand espositivi di numerosi musei regionali), articolata nei due giorni di **lunedì 4 e martedì 5 luglio** con visite guidate, aperture straordinarie serali e momenti musicali e teatrali a cura della “Fornace della Musica” e “DivertendociDivertiamo”. Aperture e visite guidate che si replicheranno, come pure presso il Museo archeologico (Centro culturale “Angelani” e sale affrescate di palazzo Orsini), in occasione delle numerose “**Notti dei Musei**” in programma fino al 28 luglio.

Costellazioni, pianeti e galassie protagonisti delle serate dal 20 al 24 luglio grazie al **Planetario** installato nel cortile di palazzo Orsini: proiezioni e osservazioni astronomiche aperte a grandi e piccini.

Sempre nel cortile di palazzo Orsini va di scena il **teatro** (spettacoli a cura delle associazioni “Cantine teatrali”, “Un bacio a Mezzanotte” e “Lo spazio vuoto”) e la **musica** (concerti de “La locomotiva dei ricordi”, dell’associazione culturale Leonardi, dei “Mariano Aprea Jazz Trio”, dell’associazione musicale Eretina, del gruppo “Innocenti evasioni” e dell’Ass.ne “ACM Accademia Arti Cultura Mestieri”).

Appuntamenti letterari di qualità con **Roberto Giacobbo, Licia Trosi, Giorgio Capitani, Matteo Persica**, il premio letterario “**Un fiorino**” e la manifestazione “**W i rossi**” a cura della Montegrappa edizioni.

Ancora arte con la mostra della pittrice, scultrice e designer **Paola Romano** (spazi espositivi del teatro Ramarini, inaugurazione 19 luglio), artista eretina che ha al suo attivo, tra le altre, l’esposizione alla Biennale d’Arte di Venezia del 2011 e personali ad Hong Kong, nelle Sale Urbaniane della Città del Vaticano, al Quirinale e al Museo del Mare di Genova.

E poi, come sempre, la **rassegna cinematografica** (tutte le sere, dal 25 luglio al 9 agosto, allo stadio Cecconi): film di cassetta della stagione appena conclusa, proposte di altrettanta qualità ma con meno permanenza nelle sale e pellicole per bambini... di ogni età.

*«Torniamo ad offrire al pubblico un cartellone ampio per offerta, qualità e varietà artistica – afferma l’assessore alla Cultura **Riccardo Varone** – che valorizza tutte le strutture culturali, in special modo quelle realizzate negli ultimissimi anni. Ringrazio il Cda e il personale della Fondazione Icm per l’impegno organizzativo e la scelta delle proposte artistiche, tutte le associazioni, le compagnie e gli artisti con cui trascorreremo le prossime, meravigliose serate sotto le stelle».*

*«Trentacinque anni sono un bel traguardo - afferma il sindaco **Mauro Alessandri** - lo festeggiamo degnamente nella consapevolezza del particolare lavoro svolto per la cultura in questi anni. Due musei territoriali, il teatro Ramarini, la biblioteca Angelani centro d’eccellenza regionale: sono pochi i Comuni della nostra fascia a poter vantare un tale patrimonio, tale soprattutto per l’incidenza che esso esercita nel processo di miglioramento della qualità della vita, del rafforzamento della nostra identità cittadina, dell’orgoglio d’essere monterotondesi».*